



TRIBUNALE DI TRANI

TABELLE TRIENNIO: 2017/2019

SEZIONE UNICA CIVILE

Il presente progetto tabellare è provvisoriamente esecutivo ex art. 29, 2° comma, circ. tab., a seguito di approvazione unanime del consiglio giudiziario.

Organigramma della SEZIONE CIVILE

Sommario:

1. Il progetto tabellare.
2. Indicazione schematica delle variazioni tabellari rispetto alla tabella relativa al precedente triennio.

1.1. Area famiglia e diritti della persona.

- 1.2. Collegi area famiglia.
- 1.3. Competenze area famiglia.
- 1.4. Componenti area famiglia
- 1.5. Criteri di assegnazione delle cause.
- 1.6. Calendario Udienze.
- 1.7. Criteri di assegnazione di affari indipendenti dall'inserimento dei magistrati nelle tre aree.
Procedimenti cautelari e decreti ingiuntivi.
- 1.8. Criteri di sostituzione.

2. Area commerciale.

- 2.1 Collegi area commerciale.
- 2.2. Competenze area commerciale.
- 2.3. Componenti area commerciale.
- 2.4. Criteri di assegnazione delle cause.
- 2.5 Calendario di udienze.
- 2.6. Criteri di sostituzione.
- 2.7 Criteri di assegnazione di affari indipendenti dall'inserimento dei magistrati nelle tre aree.
Procedimenti cautelari e decreti ingiuntivi.

3. Area contenzioso ordinario.

- 3.1. Collegi area contenzioso
- 3.2. Competenze area contenzioso.
- 3.3 Componenti area contenzioso.
- 3.4. Criteri di assegnazione delle cause.
- 3.5. Gruppi di lavoro dell'area contenzioso in ordine di anzianità decrescente.
- 3.6 Calendario di udienze.
- 3.7 Criteri di sostituzione.

3.8 Ricusazione.

4. sottosezione agraria.

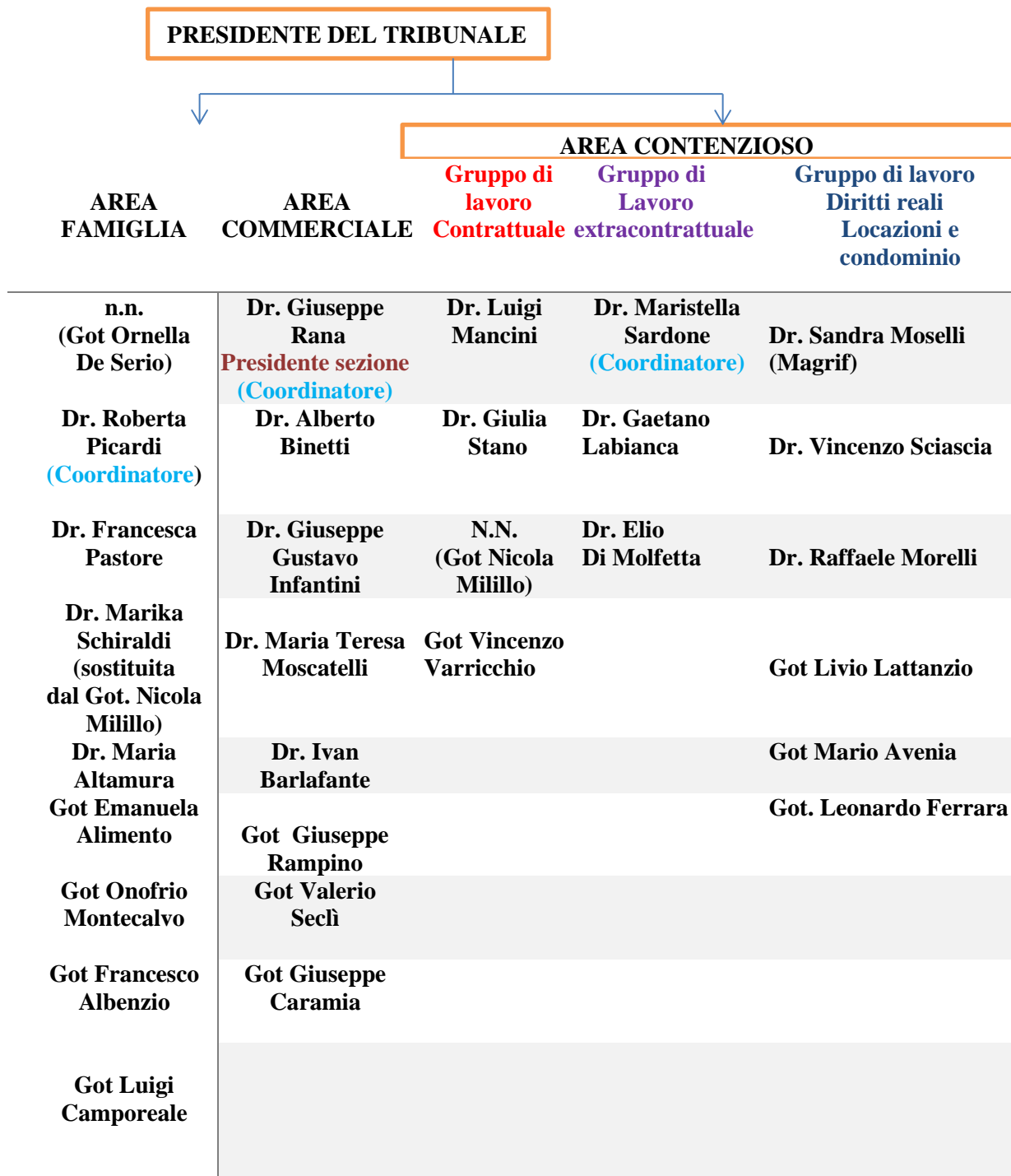
4.1 Componenti sottosezione agraria.

4.2. calendario udienze.

4.3. composizione dei collegi

4.4. criteri di assegnazione

4.5. criteri di sostituzione



Il Presidente del Tribunale.

Il Presidente del Tribunale, dr. Antonio de Luce, esercita le attribuzioni previste dall'art. 47 dell'Ordinamento Giudiziario.

Gestisce tutti gli affari di competenza Presidenziale ed, in particolare, cura la trattazione delle udienze di prima comparizione dei coniugi in sede di separazione giudiziale e consensuale e di divorzio contenzioso.

Presiede - compatibilmente alle funzioni direttive - i Collegi dell'area famiglia in materia di separazione consensuale e divorzio congiunto, oltre che i Collegi in materia fallimentare dell'area commerciale; cura la trattazione dei procedimenti di competenza Presidenziale in ambito contenzioso (artt. 316 bis e 446 c.c.), nonché gli affari di v.g. di competenza Presidenziale [ammortamenti, riabilitazione, nomina e revoca di arbitri, ammortamento titoli; nomina e decadenza arbitri (art. 810, 813 bis c.p.c.); liquidazione delle spese e dell'onorario dell'arbitro (art. 814 c.p.c.); dichiarazione di esecutività del lodo arbitrale (art. 825 c.p.c.); procedimenti relativi agli ordini professionali (iscrizione, elezione, impugnazione contro provvedimento disciplinare, etc.)]; cura la trattazione degli accertamenti tecnici preventivi (art. 696 c.p.c.) e delle consulenze tecniche preventive (art. 696 bis c.p.c.); autorizza le riunioni di procedimenti ex art. 274 c.p.c., salvo deleghe.

Gli affari di cui agli artt. 513, 519, 545, 492 bis e 155 quinquies disp. att. c.p.c. sono delegati al Presidente della sezione civile, con facoltà di subdelega ai Giudici dell'area commerciale.

Sarà diretta cura del Presidente del Tribunale e del Presidente di sezione individuare gli affari da trattare in via d'urgenza ex art. 96, 2° comma, della Circolare sulle tabelle: le ragioni saranno esplicitate, eventualmente, in uno specifico provvedimento che verrà inserito nel fascicolo d'ufficio. I ragionevoli tempi di definizione di tali ultimi procedimenti saranno valutati e concordati con il giudice istruttore o affidatario, che provvederà a fornire tempestive informazioni in merito.

Il Presidente del Tribunale è redattore dei decreti di omologazione di separazione consensuale.

L'attribuzione della delega in materia di famiglia ad altri Magistrati dell'ufficio avverrà solo in subordine, e per il tempo strettamente necessario a far fronte a situazioni eccezionali e contingenti, garantendo le modalità necessarie ad assicurare il coordinamento con gli altri giudici assegnati al settore.

A norma dell'art. 85, co.2, della vigente circolare, il Presidente del Tribunale, in caso di impedimento o di assenza, può delegare per le specifiche funzioni presidenziali in materia di famiglia, il Magistrato più anziano dell'Area cui è attribuita la materia della famiglia.

Il Presidente del tribunale svolge altresì la vigilanza sugli ufficiali giudiziari.

Le istanze di cui agli artt. 482 c.p.c., di competenza del Presidente del Tribunale, sono delegate al Giudice della sezione civile di turno secondo il calendario dei procedimenti sommari e cautelari predisposto mensilmente dall'Ufficio di Presidenza, come si dirà di seguito.

➤ Il Presidente della sezione civile.

Il Presidente della sezione, dott. Giuseppe Rana, è addetto alla direzione della sezione civile e ne coordina l'attività, salvi i compiti specificamente assegnati al presidente del Tribunale dalla legge o dalla tabella vigente, ferme le previste deleghe.

In particolare, oltre a svolgere il lavoro giudiziario, sorveglia l'andamento dei servizi di cancelleria civile ed ausiliari; d'intesa con il Presidente del Tribunale, può interagire con la dirigenza amministrativa per la risoluzione delle problematiche inerenti il funzionamento dei servizi di cancelleria e l'assistenza ai magistrati, segnalando disfunzioni, proponendo soluzioni e controllando l'attuazione delle vigenti prescrizioni.

Cura la distribuzione del lavoro tra i Giudici della sezione civile, vigila sulla loro attività, provvede, in particolare, allo scambio di informazioni sulle esperienze giurisprudenziali all'interno del settore civile.

Il Presidente di Sezione collabora con il Presidente del Tribunale nella direzione dell'ufficio ed, in particolare, nel monitorare i flussi di lavoro in entrata ed in uscita e le pendenze e nell'elaborare progetti e strategie volte alla progressiva diminuzione dell'arretrato, nonché alla riduzione della durata dei processi, in modo da renderla in linea con i principi costituzionali ed internazionali della ragionevole durata del processo.

Coadiuvata il Presidente nella redazione del programma di gestione dei procedimenti civili pendenti in relazione ai flussi in entrata ed in uscita.

Il Presidente di sezione svolge, inoltre, le funzioni di coordinatore dei Got assegnati alla Sezione civile; accede al sistema informatico per lo svolgimento delle attività delegate dal Presidente del Tribunale o comunque richieste dallo stesso nell'ambito della predisposizione del sistema tabellare.

Il Presidente di sezione è anche il Coordinatore dell'Area commerciale della sezione civile; è assegnatario di un ruolo prefallimentare e di un ruolo di giudice delegato ai fallimenti e alle procedure concorsuali, ivi comprese quelle di cui alla legge n.3 del 2012 (procedure del debitore non fallibile), ad eccezione delle nomine di cui al comma 9 dell'art. 15 (riservate al Presidente del Tribunale); di un ruolo contenzioso specialistico attinente alle procedure concorsuali; di un ruolo di contenzioso ordinario dell'area di appartenenza.

Le assegnazioni di contenzioso sono ridotte nella misura del 50% in osservanza delle vigenti disposizioni di circolare e tabellari, giusto decreto organizzativo n.4 del 2017.

Il Presidente della sezione civile esercita le funzioni allo stesso attribuite dall'Ordinamento giudiziario dall'art. 47 quater O.G. e dalle vigenti circolari del C.S.M. (art. 96 e 97) sulle tabelle; coordina altresì le ferie dei magistrati appartenenti alla sezione; collabora con il Presidente del tribunale nell'attività di direzione dell'ufficio anche per il raggiungimento degli obiettivi del documento organizzativo generale; collabora con i coordinatori delle tre aree della sezione per verificare l'andamento dei servizi all'interno di ciascuna area; accerta eventuali disfunzioni o carenze di produttività, apporta gli opportuni correttivi interni di carattere organizzativo e raccoglie tutte le proposte utili per il miglioramento del servizio.

E' responsabile dell'Ufficio per il processo civile a norma del decreto istitutivo.

➤ **Il Magistrato di riferimento per l'informatica. Relativa quota di esonero.**

Magistrato di riferimento per l'informatica della sezione civile è la dr.ssa Sandra Moselli.

Si precisa che la quota di esonero prevista per il Magrif del settore civile, ai sensi dell'art. 218 della nuova circolare e della delibera del CSM del 23.3.2017, è del 10%.

Tale esonero sarà realizzato in concreto mediante una riduzione proporzionale delle assegnazioni.

➤ **Gli incarichi di coordinamento.**

Magistrato responsabile dell'Ufficio per il Processo è il Presidente di sezione, il quale potrà avvalersi di due Magistrati collaboratori, da individuarsi tramite apposito interpello a seguito del decreto istitutivo presidenziale.

Il dr. Giuseppe G. Infantini è il Magistrato coordinatore dei tirocini formativi per il settore civile.

Al fine di verificare l'andamento dei servizi all'interno di ciascuna area, di coordinare ed assegnare il lavoro alle stesse in collaborazione con il Presidente di sezione, di accertare eventuali disfunzioni o carenze di produttività, di apportare gli opportuni correttivi interni di carattere organizzativo e di raccogliere tutte le proposte utili per il miglioramento del servizio, sono istituiti incarichi di coordinamento in capo ai Magistrati più anziani di ciascuna area, con la previsione di un coordinatore per l'area famiglia, un coordinatore per l'area commerciale ed un coordinatore per l'area contenzioso.

I coordinatori non fruiscono di esoneri.

La loro istituzione si rende necessaria in quanto la peculiarità della sezione civile, unica pur essendo composta da 18 giudici oltre al presidente, impone la creazione di una minima, ma efficace rete di coordinamento e direzione, la quale è funzionale non solo ad esercitare quelle attività che il Presidente di sezione non potrebbe esplicare in modo efficiente, ma anche a realizzare il criterio organizzativo della specializzazione per materia ai sensi della vigente circolare.

➤ **Esoneri.**

La dott.ssa Moselli fruisce di esonero parziale dal lavoro nella misura percentuale del 10% delle assegnazioni ordinarie.

Concorre con gli altri Magistrati nel turno dei procedimenti cautelari, sommari e decreti ingiuntivi.

➤ **Scambio delle informazioni sulle esperienze giurisprudenziali**

E' stato istituito presso la sezione civile, con separato provvedimento del Presidente di Sezione del 15.5.2017, il servizio di coordinamento ex art. 97 Circolare sulla formazione delle tabelle 2017/19.

Il servizio è coordinato dal Presidente di sezione e dai magistrati coordinatori delle singole aree tabellari; resta riservata al Presidente del Tribunale la facoltà di intervenire alle riunioni plenarie o di area, indicare questioni da sottoporre ad esame e segnalare eventuali difformità rilevate.

La sezione terrà riunione plenaria il terzo giovedì dei mesi di gennaio, marzo, maggio, ottobre e novembre; saranno convocate, di regola nei mesi intermedi, riunioni specifiche per le singole aree.

Sarà predisposto dal presidente di sezione un ordine del giorno con le questioni di discutere, con nomina di un relatore per ogni questione: questi si incaricherà di riferire oralmente lo stato dell'arte della dottrina e della giurisprudenza, nonché di raccogliere gli orientamenti dell'ufficio; il relativo

materiale potrà essere reso disponibile anche agli altri magistrati prima della riunione; l'ordine del giorno, con gli eventuali allegati, sarà comunicato almeno dieci giorni prima a tutti i magistrati interessati ed al Presidente del Tribunale, unitamente a formale convocazione; la eventuale assenza dovrà essere giustificata per iscritto, trattandosi di attività di servizio imposta per legge.

Nel corso della riunione, esaurita la relazione sulla specifica questione, si procederà a dibattito: una volta rilevato l'orientamento unanime o prevalente, il relatore provvederà a redigere una motivazione-tipo in formato "punto di motivazione" di Consolle, che sarà immediatamente messa a disposizione di tutti i magistrati per il successivo utilizzo nella redazione delle decisioni;

Il relatore curerà il monitoraggio successivo dello stato dell'arte della questione assegnata, informando il Presidente di sezione di eventuali mutamenti della giurisprudenza; nel caso in cui dalle riunioni in oggetto o dal normale esercizio della giurisdizione emerga una decisione di particolare valore innovativo, la stessa sarà segnalata dal magistrato al Presidente di sezione, che informerà gli altri magistrati e potrà sottoporre il caso a discussione in una successiva riunione ordinaria; ove la decisione sia condivisa secondo le regole che precedono, costituirà *leading case*, al quale la sezione si atterrà e che verrà adeguatamente pubblicizzato; il magistrato incaricato della redazione del verbale della riunione trasmetterà il medesimo, unitamente ai punti di motivazione, al Presidente del Tribunale; l'eventuale informazione all'ordine degli avvocati circa gli orientamenti raggiunti sarà decisa caso per caso, previa consultazione con il Presidente del Tribunale.

1. - Area famiglia e diritti della persona.**1.1. - Componenti area famiglia, diritti della persona e tutele*.**

* posti vacanti nell'organico: n. 1 N.N. Giudice professionale

COGNOME E NOME	IN SEZIONE DAL	FUNZIONI	FUNZIONI NELLA AREA	TEMPO FINALE PERMANENZA SEZIONE
De Luce Antonio	3.1.2017	Presidente del Tribunale	Presidente delle udienze di separazione e divorzi contenziosi; Presidente Collegio famiglia	3.1.2027
N.N. *(Got Ornella De Serio)	10.4.2017	Giudice professionale	Giudice area famiglia Componente collegio	10.4.2027
Picardi Roberta	18.04.2016	Giudice Professionale	Giudice area famiglia Componente collegio Coordinatore dell'Area famiglia eventuale delegato dal Presidente del Tribunale per le udienze presidenziali in caso di impedimento	18.04.2026
Pastore Prancesca	24.2.2015	Giudice Professionale	Giudice area famiglia Componente collegio	24.2.2025
Schiraldi Marika *in congedo per Maternità	14.9.2013	Giudice Professionale	Giudice area famiglia Componente collegio	14.9.2023
Altamura Maria Anna	17.2.2014	Giudice Professionale	Giudice area famiglia Componente collegio	17.2.2024

Giudici onorari assegnati all'area famiglia

COGNOME E NOME	In sezione dal	funzioni	Funzioni dell'area	Tempo finale permanenza in sezione
*Got De Serio Ornella	10.4.2017	Giudice onorario	Giudice supplente Ruolo ex Sardone	10.4.2027
*Got Milillo Nicola (sino al rientro dr.ssa Schiraldi)	14.9.2013	Giudice onorario	Giudice supplente Ruolo Schiraldi	14.9.2023
Got Montecalvo Onofrio	Giudice onorario in tirocinio	Giudice onorario	Giudice supplente e in affiancamento alla dott.ssa Picardi	
Camporeale Luigi	1.1.2016	Giudice onorario	Giudice supplente e in affia alla dott.ssa Schiraldi	1.1.2026
Alimento Emanuela	8.11.2007	Giudice onorario	Supplente ruolo ex Russi ad esaurimento Giudice in affiancamento alla dott.ssa Altamura	8.11.2017
Albenzio Francesco	20.1.2014	Giudice onorario	Giudice supplente e in affiancamento alla dott.ssa Pastore	20.1.2024

**i Got attualmente titolari di ruoli autonomi li gestiranno fino alla immissione in possesso dei titolari secondo i criteri fissati nel Dog 2017-2019.*

1.2- Collegi area famiglia.

Nelle cause con rito non monocratico e nei procedimenti camerale - ove non diversamente specificato - i Collegi dell'Area famiglia saranno presieduti dal Presidente del Tribunale e, in caso di suo impedimento, incompatibilità od assenza, dal Coordinatore dell'area famiglia avente maggiore anzianità in ruolo e composti, oltre che dal relatore, dal componente dell'area con anzianità in ruolo successiva a quella del Presidente del Collegio.

Nel caso in cui relatore sia il Presidente del Collegio, a comporre il Collegio quale terzo giudice sarà il magistrato dell'area che segue in ordine di anzianità decrescente.

Nel caso in cui non sia possibile formare il Collegio secondo gli indicati criteri per impedimento, incompatibilità, astensione, ricazione od assenze, lo stesso sarà composto utilizzando gli altri Magistrati dell'area famiglia e diritti della persona.

Ove non sia possibile, il collegio sarà composto utilizzando come supplente un giudice dell'area commerciale individuato in ordine crescente di anzianità in ruolo; in tal caso, il Collegio sarà presieduto dal Giudice più anziano in ruolo, indipendentemente dall'area di appartenenza.

Il Presidente del tribunale sarà sostituito, in caso di astensione o ricazione, dal Presidente della sezione.

1.3. Competenze area famiglia.

Le competenze dell'area famiglia, per i procedimenti iscritti a far data dall'approvazione del progetto tabellare sono le seguenti:

1. lo stato della persona;
2. i diritti della personalità;
3. il diritto di famiglia, compresi i procedimenti di cui agli artt. 171, 194 secondo comma, 250, 252, 264, 316, 317 bis, 269 c.c. come novellati dalla legge 219/2012;
4. le procedure ex art. 342 bis c.c.;
5. le successioni e divisioni collegate;
6. i procedimenti di ricazione dei giudici dell'area commerciale;
7. la volontaria giurisdizione collegata sia alla materia della famiglia, allo stato e capacità delle persone (ricorsi ex art. 710 c.p.c., art. 9 l. 898/70, ordini di protezione ex art. 342 bis c.c. procedimenti ex art. 262 e 269 legge 219/2012);
8. la materia disciplinata dal d.lvo 286/1998;
9. tutele, curatele ed a.d.s.;
10. procedimenti relativi ai minori non accompagnati richiedenti e non protezione internazionale
11. la volontaria giurisdizione in materia di procedimenti del Giudice tutelare (ricorsi ex art. 320 c.c., 374, 375 c.c., interruzioni di gravidanza, revoca di tutori e curatori e amministratori di sostegno, apertura e chiusura tutele, curatele e a.d.s., approvazione di rendiconti, rilascio passaporti e documenti validi per l'espatrio, autorizzazione per la proposizione di giudizi, autorizzazioni alla riscossione di beni per conto di minori e interdetti).

Ai giudici dell'area famiglia, verranno, altresì, assegnati a rotazione e secondo l'ordine in cui sono riportati in epigrafe, anche i procedimenti monocratici in materia di:

- Fissazione termini in materia successoria (artt. 481 e 496 c.c.);
 - Autorizzazione all'alienazione di beni di eredità accettata con beneficio d'inventario (art. 493 c.c.);
 - Nomina del curatore dell'eredità rilasciata ex art. 508 c.c.;
 - Liquidazione ex art. 509 c.c.;
 - Separazione beni mobili ex art. 517, 2° comma, c.c.;
 - Nomina del curatore dell'eredità giacente (art. 528 c.c.);
 - Autorizzazioni al curatore dell'eredità giacente per gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione (artt. 782 c.p.c. e 530 c.c.);
 - Procedura di cancellazione ex art. 620, ultimo comma, c.c.;
 - Fissazione del termine ex art. 621 c.c.;
 - Contestazioni ex art. 730 c.c.;
 - Consegna documenti ex art. 736, 2° comma, c.c.;
 - Apertura forzata di cassetta di sicurezza (art. 1841 c.c.);
 - Apposizione- rimozione sigilli ex artt. 752 e 762 c.p.c.;
- nonché i procedimenti collegiali in materia di:
- Vendita di beni ereditari ex artt. 747 e 783 c.p.c.;

- Adozione di maggiorenni;
- Revoca per indegnità dell'adottante o dell'adottato;
- Dichiarazione di assenza o di morte presunta;
- Autorizzazione del Tribunale ex artt. 375 e 397 c.c.;
- Stato civile (rettifica del nome e altri atti dello Stato Civile)
- Fissazione termini in materia successoria (artt. 481 e 496 c.c.);
- Autorizzazione all'alienazione di beni di eredità accettata con beneficio d'inventario (art. 493 c.c.);
- Proroga per la redazione dell'inventario dell'eredità accettata con beneficio d'inventario ex art. 485 c.c.
- Nomina dell'ufficiale che procede all'inventario ex art. 769 c.p.c..

I giudici dell'area famiglia e successioni verranno, altresì, a rotazione ed in base al sopra indicato ordine nominati relatori nei procedimenti collegiali in materia di:

- Vendita di beni ereditari ex artt. 747 e 783 c.p.c.,
- Adozione di maggiorenni,
- Revoca per indegnità dell'adottante o dell'adottato,
- Dichiarazione di assenza o di morte presunta,
- Autorizzazione del Tribunale ex artt. 375 e 397 c.c.,
- Stato civile (rettifica del nome e altri atti dello Stato Civile),
- mutamento di sesso.

Sono riservati al **Presidente del Tribunale** i ricorsi in materia di:

- Ammortamento titoli;
- Nomina e decadenza arbitri (art. 810, 813 bis c.p.c.);
- Liquidazione delle spese e dell'onorario dell'arbitro (art. 814 c.p.c.);
- Dichiarazione di esecutività del lodo arbitrale (art. 825 c.p.c.);
- Procedimenti relativi agli ordini professionali (iscrizione, elezione, impugnazione contro provvedimento disciplinare, etc.);
- Accertamenti tecnici preventivi ex art 696 e 696 bis cpc.; Procedimenti ex art. 316 bis c.c. e 446 c.c.;
- Riunioni di procedimenti, salvo deleghe.

1.4. Criteri di assegnazione delle cause.

Nei procedimenti in materia di separazione personale dei coniugi e di divorzio, le funzioni Presidenziali sono svolte dal Presidente del Tribunale, il quale assegnerà sempre a sè stesso, quale relatore, tutti i procedimenti di separazione consensuale, tenendo la relativa udienza di comparizione delle parti.

Nei processi di separazione giudiziale e divorzio contenzioso, il Presidente del Tribunale, nell'ordinanza pronunciata all'esito della udienza di comparizione delle parti, nominerà quale Giudice istruttore, secondo il criterio della rotazione ed in base all'ordine di anzianità decrescente nel ruolo, uno dei Magistrati dell'Area famiglia e diritti della persona.

Tutte le altre cause di competenza dell'Area, compresi i divorzi congiunti, verranno assegnate a ciascun Giudice dell'area, a rotazione, in base all'ordine di anzianità decrescente.

Le assegnazioni verranno effettuate, in base al suindicato criterio, dal Coordinatore dell'area famiglia, previa verifica, da parte del Presidente della sezione civile (che curerà la eventuale trasmissione degli atti all'area ritenuta competente), del rispetto dei criteri di ripartizione degli affari tra le aree..

Le assegnazioni, secondo l'ordine di iscrizione a ruolo, saranno singole, a rotazione e con progressione dal più anziano in ruolo a quello meno anziano (criterio anzianità decrescente).

Il Coordinatore avrà cura di assegnare eguale carico di affari a ciascun magistrato, compresa la v.g., attuando le dovute perequazioni.

Non è previsto alcun tipo di esonero per il Magistrato coordinatore dell'area.

Nel caso in cui nell'atto introduttivo siano contenute più domande, non tutte ricomprese nella competenza della stessa area, la causa verrà comunque assegnata all'area famiglia, ove una delle domande cumulate attenga allo stato della persona, ai diritti della personalità, al diritto elettorale.

Relativamente alle materie di competenza del Giudice tutelare, le nuove iscrizioni saranno ripartite automaticamente a cura del direttore della cancelleria della volontaria giurisdizione tra i Magistrati dell'area famiglia e diritti della persona, con il seguente criterio:

- i fascicoli aventi numero finale 0 e 1 saranno attribuiti al ruolo ex dott.ssa Sardone;
- i fascicoli aventi numeri finali 2 e 3 alla dott.ssa Picardi;
- i fascicoli aventi numeri 4 e 5 alla dott.ssa Pastore;
- i fascicoli aventi numeri finali 6 e 7 alla dott.ssa Schiraldi;

- i fascicoli aventi numeri finali 8 e 9 alla dott.ssa Altamura.

In ordine alle tutele, curatele ed a.d.s. già pendenti, unitamente alle relative istanze, queste continueranno ad essere gestite dai magistrati attualmente assegnatari.

1.5. - Calendario Udienze

Udienze Presidenziali

- con inizio ore 9.00

- presso la Presidenza (sede di Piazza Duomo n. 10 – 1° piano)

PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Dr. Antonio de Luce

	Giorno di udienza settimanale	Giorno di udienza settimanale
Comparizione parti per:	Lunedì- Martedì	Giovedì (udienze destinate per eventuali rinvii o per la trattazione di procedure particolarmente Impegnative)
- A.T.P. (ex art. 696 c.p.c.);		
- Consulenze preventive (art. 696 bis c.p.c.)		
- Comparizioni coniugi: per separazioni consensuali; comparizioni coniugi: per separazioni giudiziali e divorzi contenziosi;		
Altri procedimenti di competenza presidenziale (art. 316 bis, 446 c.c., riunioni ex art. 274 c.p.c.); affari di v.g. di competenza Presidenziale (ammortamenti, riabilitazione, nomina e revoca di arbitri, ammortamento titoli; art. 810, 813 bis c.p.c.; art. 814 c.p.c.; art. 825 c.p.c.);		
procedimenti relativi agli ordini professionali (iscrizione, elezione, impugnazione contro provvedimento disciplinare);		

Udienze Collegiali Area famiglia e diritti della persona

- Con inizio ore 10.00

- Presso il Palazzo Candido (II piano)

Area famiglia e diritti della Persona	Giorno di udienza collegiale	Camera di consiglio
Tutti i magistrati professionali dell'area famiglia	Il primo, il secondo ed il terzo martedì del mese	Dall'orario in cui termina L'udienza collegiale in poi

Udienze monocratiche area famiglia e diritti della persona
con inizio ore 9.00

Magistrato dott.	Giorni di udienza	Luogo di svolgimento udienza
N.N. (ruolo ex Sardone) De Serio Ornella	Primo, secondo, terzo e quarto mercoledì del mese	Aula di udienza II piano Palazzo Candido
Picardi Roberta	Primo, secondo, terzo e quarto mercoledì del mese	Stanza del magistrato II piano Palazzo Candido
Pastore Francesca	Primo, secondo, terzo e quarto mercoledì del mese	Stanza del Magistrato II piano Palazzo Candido
Schiraldi Marika (In congedo per maternità) sostituita dal Got Nicola Milillo)	Primo, secondo , terzo e quarto giovedì del mese	Stanza del Magistrato I piano Palazzo Candido
Altamura Maria Anna	Primo, secondo, terzo e quarto lunedì del mese	Stanza del Magistrato II piano Palazzo Candido
Albenzio Francesco	Il 2° e 4° martedì del mese (ruolo ad esaurimento dr. Ierimonti)	Presso l'articolazione di Andria Sino al 1°.10.217; successivamente presso Palazzo Candido
Camporeale Luigi	Il 1° e 3° giovedì del mese (ruolo dr. Morelli in supplenza si rientro definitivo)	Stanza del magistrato I piano Palazzo Candido
Alimento Emanuela	Tutti i martedì del mese	Stanza del magistrato I piano Palazzo Candido
Montecalvo Onofrio	Tutti i giovedì del mese	Stanza del Magistrato II piano Palazzo Candido

1.6. criteri di assegnazione di affari indipendenti dall'inserimento dei magistrati nelle tre aree. I procedimenti cautelari e decreti ingiuntivi. I reclami.

I procedimenti cautelari ante causam di cui al libro IV, titolo I, capo III, sezioni I/II/III/V/VI c.p.c. ed i decreti ingiuntivi saranno assegnati con criterio automatico, in base al numero di iscrizione a ruolo ed a rotazione tra tutti i giudici delle tre aree di riferimento, secondo l'ordine in cui saranno riportati in apposito turno mensile predisposto, di mese in mese, dall'Ufficio di Presidenza; per ciascun giorno non festivo del mese, verrà individuato magistrato di turno, al quale sarà affidato il procedimento iscritto a ruolo nello stesso giorno; nel corso del mese, sono di turno tutti i magistrati della sezione civile, con numero di turni tendenzialmente uguale per tutti, in ordine ai giorni di assegnazione; l'assegnazione è fatta dal Presidente della sezione in base alle indicazioni del turno mensile, portato all'inizio di ogni mese, a conoscenza soltanto del Presidente di Sezione e dei giudici della sezione.

È a cura dell'Ufficio di Presidenza la predisposizione di calendario con turno mensile che preveda, tramite algoritmo, criterio di rotazione dei Magistrati relativo ai giorni di turno, in modo da evitare automatismi ed assegnazioni in misura differente tra i vari magistrati della sezione.

Ove il magistrato di turno sia assente per un periodo superiore a 3 gg. non festivi (ferie, malattia, impedimento), il procedimento viene assegnato al magistrato immediatamente successivo nel turno mensile predisposto, con riequilibrio dell'assegnazione del turno per il magistrato sostituito e per il sostituto nel mese successivo; nell'ipotesi di assenza non superiore a 3 gg. non festivi, il procedimento resta assegnato al Magistrato di turno, senza alcun meccanismo di rotazione.

Per quanto concerne i reclami relativamente a provvedimenti cautelari emessi dai giudici monocratici dell'area famiglia e dell'area contenzioso, gli stessi verranno assegnati dal Presidente della sezione civile a tutti i giudici delle due aree suindicate, con assegnazioni singole e secondo il criterio dell'anzianità decrescente.

Il Presidente della sezione civile è escluso dall'assegnazione dei procedimenti cautelari di cui sopra, compresi i reclami, in considerazione dei concomitanti impegni di quest'ultimo quale Giudice assegnatario di reclami per l'area commerciale.

Il Presidente della sezione civile avrà cura di assegnare numero uguale di procedimenti a ciascun magistrato.

Relativamente ai reclami avverso provvedimenti cautelari dei Giudici delle esecuzioni mobiliari ed immobiliari, nonché in materia fallimentare, stante l'elevato livello di specialità, questi saranno distribuiti dal Presidente di sezione a rotazione nell'ambito dei Giudici professionali addetti all'area commerciale, con esonero degli stessi dalla assegnazione di tutti gli altri reclami non specialistici, secondo il suindicato criterio dell'anzianità decrescente, con progressione dal più anziano in ruolo a quello meno anziano.

Il Coordinatore avrà cura di assegnare numero uguale di cause nelle assegnazioni e quindi eguale carico di reclami a ciascun magistrato dell'area commerciale.

Il Presidente di sezione assegnerà anche a se stesso, quale relatore, i reclami di competenza dell'area commerciale, saltando una sequenza di assegnazioni su due.

Ove il Presidente stesso sia relatore, il collegio sarà integrato dai due giudici più anziani dell'area, escluso quello che ha emesso il provvedimento reclamato.

In caso di assenza o impedimento del magistrato che dovrebbe farne parte come terzo componente, comporrà il collegio il magistrato che segue in ordine di anzianità l'assente/impepito.

Restano altresì fermi gli altri criteri vigenti per la formazione dei collegi nelle cause con rito non monocratico e nei procedimenti camerati.

1.7. - Criteri di sostituzione area famiglia

In caso di incompatibilità, astensione, ricusazione, assenza (malattia, servizio fuori sede, ferie od altro), il Presidente del Tribunale è sostituito dal Presidente della sezione per le funzioni presidenziali.

In caso di impedimento, è sostituito dal magistrato Coordinatore dell'area famiglia.

Nell'ipotesi di impedimento, ove non sia possibile nominare, quale facente funzione del magistrato impedito, uno dei giudici onorari assegnati all'Ufficio, secondo i criteri di abbinamento previsti, la relativa supplenza, fatte salve le specifiche ipotesi già sopra previste, avverrà con le seguenti modalità: il magistrato impedito verrà sostituito, all'interno dell'area di riferimento, dal Magistrato con anzianità immediatamente successiva in ordine decrescente; il Magistrato più anziano sarà sostituito dal meno anziano e viceversa.

In caso di impedimento anche del giudice come sopra individuato, la sostituzione avverrà con il supplente previsto per quest'ultimo e così via.

In caso di astensione o ricusazione di uno dei Giudici addetti all'area famiglia, questi verrà sostituito dal magistrato che segue in ordine di anzianità decrescente; il Magistrato più anziano dal magistrato meno anziano e viceversa.

Il Presidente del Tribunale, sentito il Presidente di sezione, potrà adottare specifici motivati decreti di deroga ai sopra descritti criteri predeterminati di assegnazione degli affari.

2. Area Commerciale

2.1- Collegi area commerciale.

Le udienze collegiali in materia fallimentare saranno presiedute dal Presidente del Tribunale e, in caso di suo impedimento, dal Presidente di sezione.

I Collegi fallimentari saranno composti, oltre che dal relatore, dall'altro Giudice delegato alle procedure concorsuali con anzianità in ruolo successiva a quella del Presidente del Collegio.

Nel caso in cui non sia possibile formare il Collegio secondo gli indicati criteri per impedimento, incompatibilità, ricusazione od assenze, lo stesso sarà composto utilizzando gli altri Magistrati dell'area commerciale.

Ove non sia possibile, il collegio sarà composto utilizzando come supplente un giudice dell'area contenzioso individuato in ordine crescente di anzianità in ruolo; in tal caso, il Collegio sarà presieduto dal Giudice più anziano in ruolo, indipendentemente dall'area di appartenenza.

Il Presidente del tribunale sarà sostituito, in caso di astensione o ricusazione, dal Presidente della sezione e viceversa.

Ove entrambi si trovassero in tale condizione, il collegio sarà presieduto dal Magistrato più anziano dell'area commerciale.

I reclami avverso le ordinanze del G.E. saranno decisi da un collegio presieduto dal Presidente di sezione, ovvero, in caso di suo impedimento, dal Magistrato con maggiore anzianità nel ruolo; i Collegi saranno composti, oltre che dal Presidente, dal giudice delle esecuzioni non incompatibile, e dal giudice dell'area commerciale con maggiore anzianità nel ruolo; nel caso in cui il relatore sia il Presidente della sezione, a comporre il Collegio sarà chiamato il componente dell'area con maggiore anzianità che segue.

Nel caso in cui non sia possibile formare il collegio secondo gli indicati criteri per impedimenti, incompatibilità, ricusazione od assenza, lo stesso sarà composto utilizzando gli altri giudici dell'area contenzioso individuato in ordine crescente di anzianità nel ruolo; in tal caso il collegio sarà presieduto dal Giudice più anziano in ruolo, indipendentemente dall'area di appartenenza.

2.2. Competenze area commerciale.

Contenzioso di matrice fallimentare: opposizioni alla sentenza dichiarativa di fallimento, opposizione all'accertamento dello stato di insolvenza, azione di inefficacia ex art. 44, azione di inefficacia ex art. 64, azione ex art. 72, azione di inefficacia ex art. 167, azione revocatoria fallimentare (art. 67 e ss.), opposizione allo stato passivo, impugnazione dei crediti ammessi, insinuazione tardiva di crediti, istanza di revocazione contro crediti ammessi, contestazione avverso il rendiconto del curatore, domande di rivendicazione, restituzione e separazione di cosa mobile (art. 103), cause di omologazione di concordato preventivo (art. 160), cause di omologazione di concordato fallimentare (art. 124 e ss.), accertamento dello stato di insolvenza nella liquidazione coatta amministrativa, procedimenti camerali in materia di fallimento, conversione da amministrazione straordinaria in fallimento, procedimento di riabilitazione del fallito, reclamo avverso la chiusura del fallimento, istanza di ammissione alla procedura di amministrazione controllata, di concordato preventivo, istanza e ricorso per la dichiarazione di fallimento, istanza per estensione di fallimento;

contenzioso di matrice bancaria: titoli di credito, azione di accertamento negativo del credito, opposizioni a decreto ingiuntivo in materia bancaria, mutuo bancario;

contenzioso societario: impugnazione delibere assembleari e del c.d.a., cause in materie di patti parasociali, di trasferimento di partecipazioni sociali, rapporti sociali e cessione di partecipazione nelle società di fatto e di persone; azioni di responsabilità contro gli organi amministrativi e di controllo;

contenzioso in materia di esecuzioni: opposizione a precetto, opposizione all'esecuzione, opposizione agli atti esecutivi, opposizione all'esecuzione derivante da riassunzione, opposizione del terzo, accertamento dell'obbligo del terzo, opposizione al decreto di graduazione dello sfratto ex art. 6 della legge 431/1998; esecuzioni immobiliari, esecuzioni mobiliari.

2.3. - Componenti area commerciale.

Magistrati ordinari	In sezione Dal	T.F.D.P.I.	Funzioni	Funzioni area
De luce Antonio	3.1.2017	3.2.2027	Presidente del tribunale	Presidente collegi fallimentare
Rana Giuseppe	16.3.2017	16.3.2027	Presidente di sezione; Coordinatore area commerciale; sostituto del presidente in caso di impedimento, assenza, incompatibilità o delega	Componente collegio; giudice monocratico; giudice delegato alle procedure concorsuali
Binetti Alberto	18.4.2016	18.4.2026	Giudice professionale	Componente collegio; Giudice monocratico; Giudice delegato alle procedure concorsuali
Infantini Giuseppe Gustavo	1.5.2016	1.5.2026	Giudice professionale	Componente collegio; Giudice monocratico; Giudice delegato alle Procedure concorsuali
Moscattelli Maria Teresa	10.4.2014	10.4.2024	Giudice professionale	Giudice monocratico; componente Collegio; giudice addetto alle esecuzioni immobiliari
Barlafante Ivan	03.10.2016	03.10.2026	Giudice professionale	Giudice monocratico; componente collegio; giudice addetto alle esecuzioni immobiliari
Rampino Giuseppe dal 9.4.2017	Giudice onorario		Giudice assegnato alle procedure esecutive mobiliari	
Seclì Valerio (Giudice onorario in tirocinio)	Giudice onorario		Giudice assegnato alle procedure esecutive mobiliari	
Caramia Giuseppe	Giudice onorario		Giudice assegnato alle procedure esecutive mobiliari	

2.4. Criteri di assegnazione delle cause.

Previa verifica del rispetto dei criteri di competenza interna dell'area, i procedimenti di nuova iscrizione in ambito fallimentare ed ex legge n. 3 del 2012, saranno assegnati con criterio automatico secondo il seguente criterio di assegnazione:

- al dott. Binetti i procedimenti aventi quale numero finale di iscrizione a ruolo da "0 a 2";
- al dott. Infantini i procedimenti aventi quale numero finale di iscrizione a ruolo da "3 a 5";
- al dott. Rana i procedimenti aventi quale numero finale di iscrizione da "6 a 9";

Le procedure di reclamo ex art. 26 della legge fallimentare, di opposizione allo stato passivo e di revocatoria fallimentare, saranno assegnate dal Presidente di Sezione ai Giudici delegati alle procedure concorsuali secondo il criterio dell'anzianità decrescente, con esclusione del magistrato che ha dichiarato il fallimento della relativa procedura; le altre procedure concorsuali ed, in particolare, i concordati preventivi, saranno assegnate mediante sorteggio e con la progressiva esclusione del magistrato che è risultato assegnatario della precedente procedura e così via.

I dottori Binetti e Infantini restano assegnatari della quota di contenzioso pendente dell'area di appartenenza.

Relativamente all'assegnazione del contenzioso bancario e societario, le relative procedure di nuova iscrizione verranno assegnate dal Coordinatore dell'area commerciale a tutti i giudici componenti dell'area commerciale, con esclusione dei Got, secondo l'ordine di iscrizione a ruolo, con assegnazioni singole, a rotazione e progressione dal Magistrato più anziano in ruolo dell'area a quello meno anziano (criterio anzianità decrescente).

Il Presidente di sezione avrà cura di assegnare eguale carico di affari a ciascun magistrato, attuando le necessarie perequazioni.

Il Presidente della sezione civile fruirà di una riduzione delle assegnazioni di contenzioso nella misura del 50%, in ossequio alle vigenti disposizioni della circolare.

In ordine alle procedure esecutive mobiliari (esecuzioni mobiliari, di espropriazione presso terzi, esecuzioni per consegna e rilascio, esecuzione degli obblighi di fare), le procedure di nuova iscrizione verranno assegnate con criterio automatico in base al numero progressivo di iscrizione a ruolo, rispettivamente ai Got Caramia, Rampino e Seclì, seguendo l'ordine alfabetico dei detti giudici onorari.

In caso di eventuale incompatibilità, astensione o ricusazione, il giudice assegnatario del fascicolo sarà sostituito dal giudice onorario che segue secondo il criterio alfabetico progressivo.

Le procedure esecutive mobiliari pendenti continueranno ad essere gestite e trattate, sino alla loro definizione, dai Got Caramia, Rampino e Seclì, in sostituzione, rispettivamente, dei Got Lattanzio, Rizzo ed Avenia.

Il Presidente della sezione è delegato, con possibilità di subdelega, per le procedure di cui all'art. 492 bis c.p.c. e art. 155 quinquies disp. att. c.p.c., nonché per le procedure ex art. 521 bis c.p.c.

Relativamente alle procedure esecutive immobiliari, restano fermi i vigenti criteri tabellari, ovvero criterio di assegnazione automatico secondo il seguente criterio di assegnazione:

- alla dott.ssa Moscatelli le procedure esecutive in cui la lettera iniziale del cognome o nominativo del creditore procedente è compresa tra "A e H";
- al dr. Barlafante le procedure esecutive in cui la lettera iniziale del cognome o nominativo del creditore procedente è compresa tra "I e Z".

Al termine di ogni anno verranno assicurate le necessarie perequazioni tra i due giudici delle esecuzioni immobiliari, in modo da assicurare, tendenzialmente, eguale numero di affari per ciascuno dei due giudici delle esecuzioni immobiliari.

Restano fermi gli attuali criteri di assegnazione ai Giudici delle esecuzioni immobiliari relativamente alla materia delle divisioni endo-esecutive, delle opposizioni a precetto ed agli atti esecutivi che siano proposte prima dell'inizio dell'esecuzione, ai sensi degli artt. 615 primo comma c.p.c. e 617 primo comma c.p.c., con competenza sia per la fase cautelare che di merito; gli affari verranno assegnati dal Coordinatore secondo l'ordine di iscrizione a ruolo, con assegnazioni singole, a rotazione e progressione dal più anziano in ruolo a quello meno anziano (criterio anzianità decrescente).

Per quanto concerne le opposizioni agli atti esecutivi, il merito delle relative opposizioni sarà assegnato al Giudice che non ha provveduto alla relativa sospensione; negli altri casi (opposizione all'esecuzione e divisioni endoesecutive), il merito verrà assegnato al medesimo giudice che ha provveduto sulla relativa sospensione.

I dottori Barlafante e Moscatelli restano assegnatari della quota di contenzioso pendente dell'area di appartenenza.

2.5. criteri di assegnazione di affari indipendenti dall'inserimento dei magistrati nelle tre aree. I procedimenti cautelari e decreti ingiuntivi. I reclami.

Vale quanto detto al par. 1.6.

2.6. - CALENDARIO UDIENZE

Udienze collegiali area commerciale.

Con inizio ore 10.00

Presso il Palazzo Candido (I piano)

Area commerciale	Giorno di udienza collegiale	Camera di consiglio
	Il 3° martedì del mese Aula I piano Palazzo Candido	Dall'orario in cui termina L'udienza collegiale in poi

Udienze monocratiche area commerciale

- con inizio ore 9.00

Magistrato dott.	giorni di udienza	Luogo di svolgimento udienza
Rana Giuseppe	Il 1° e il 4° giovedì del mese (contenzioso ordinario)	Stanza del presidente I piano Palazzo Candido
	Il 1° e 3° venerdì del mese (come giudice delegato) Giorno destinato a:	Stanza del Presidente Palazzo Gadaleta
	- comparizione dei fallendi - vendite immobiliari e fallimentari	
	il 2° e 4° venerdì del mese (come giudice delegato) Giorno destinato a:	Stanza del Presidente Palazzo Gadaleta
	- verifica dei crediti fallimentari - approvazione conto finale della gestione	
	tutti i venerdì del mese (dalle ore 8.30 alle 10.00)	Stanza del Presidente Palazzo Gadaleta
	- Giorno destinato agli incontri con i curatori fallimentari previo accordo con la cancelleria	
Binetti Alberto	Tutti i venerdì del mese (contenzioso ordinario)	Aula di udienza I piano Palazzo Candido
	Il 2° e 4° giovedì del mese (come giudice delegato) Giorno destinato a:	Stanza del magistrato Palazzo Gadaleta
	- comparizione dei fallendi; - vendite immobiliari e fallimentari;	
	il 1° e 3° giovedì del mese (come giudice delegato) Giorno destinato a:	
	verifica dei crediti fallimentari; approvazione conto finale della gestione	
	martedì e giovedì del mese: giorno destinato agli incontri con i curatori fallimentari	

	previ accordi con la cancelleria magistrato	
Infantini Giuseppe Gustavo	Tutti i venerdì del mese (contenzioso ordinario) Il 1° e 3° giovedì del mese Giorno destinato a: - comparizione dei fallendi - vendite immobiliari e fallimentari il 2° e 4° giovedì del mese (come giudice delegato) Giorno destinato a: - verifica dei crediti fallimentari - approvazione conto finale della gestione martedì e giovedì del mese Giorno destinato agli incontri con i curatori fallimentari previ accordi con la cancelleria magistrato	Aula di udienza II piano Palazzo Candido Stanza del Magistrato Palazzo Gadaleta
Moscatelli Maria Teresa	Il 1° e 3° giovedì del mese (Come giudice addetto alle esecuzioni immobiliari) - udienza di vendita - udienza di comparizione parti e opposizioni, giuramenti CTU, il 2° e 4° lunedì del mese (come giudice del contenzioso ordinario)	Aula di udienza Palazzo Gadaleta Camera di consiglio II piano Palazzo Candido
Barlafante Ivan	Tutti i lunedì del mese (come giudice addetto alle esecuzioni immobiliari): - udienza di vendita; - udienza di comparizione par opposizioni, giuramenti CTU Ogni mercoledì del mese (come giudice del contenzioso ordinario)	Aula di udienza Palazzo Gadaleta Camera di consiglio II piano Palazzo Candido
Got Rampino Giuseppe (in sostituzione del Got Ettore Rizzo)	Tutti i mercoledì del mese (procedure esecutive mobiliari)	Palazzo Gadaleta
Got Caramia Giuseppe (in sostituzione del Got Livio Lattanzio)	Il 1°, 2° e 4° venerdì del mese (procedure esecutive mobiliari)	Palazzo Gadaleta
Got Seclì (in sostituzione del Got Mario Avenia)	Il 2° e 4° giovedì del mese (procedure esecutive mobiliari)	Palazzo Gadaleta

2.7. criteri di sostituzione.

In caso di incompatibilità, astensione, ricusazione, assenza od impedimento (per malattia, servizio fuori sede, ferie od altro), il Presidente del Tribunale è sostituito dal Presidente della sezione.

In caso di impedimento (assenza, ferie, malattia) di quest'ultimo, il Presidente della sezione è sostituito dal magistrato più anziano della sezione civile.

Negli altri casi, ove non sia possibile nominare quale facente funzione del magistrato impedito, uno dei giudici onorari assegnati all'area di appartenenza, la relativa supplenza, fatte salve le specifiche ipotesi già sopra previste, avverrà con le seguenti modalità: il magistrato impedito verrà sostituito, all'interno dell'area di riferimento, dal Magistrato con anzianità immediatamente successiva in ordine decrescente; il magistrato più anziano sarà sostituito dal meno anziano.

In caso di impedimento anche del giudice come sopra individuato, la sostituzione avverrà con il supplente previsto per quest'ultimo e così via.

Astensione o ricusazione.

In caso di astensione o ricusazione di uno dei Giudici addetti all'area commerciale, questi verrà sostituito dal magistrato che segue in ordine di anzianità decrescente; il Magistrato più anziano dal magistrato meno anziano e viceversa.

Il Presidente del Tribunale, sentito il Presidente di sezione, potrà adottare specifici motivati decreti di deroga ai sopra descritti criteri predeterminati di assegnazione degli affari

3. - Area contenzioso ordinario

3.1 - Collegi area contenzioso.

Nelle cause con rito non monocratico e nei procedimenti camerati, ove non diversamente specificato, i Collegi dell'area contenzioso saranno presieduti dal Magistrato anziano dell'area che è anche il Coordinatore.

In quest'ultima ipotesi, ove non operino criteri speciali, i Collegi saranno presieduti dal Magistrato dell'area con maggiore anzianità in ruolo e composti, oltre che dal relatore, dal componente dell'area con anzianità in ruolo successiva a quella del presidente del Collegio.

Nel caso in cui relatore sia il Magistrato tabellare impedito, incompatibile od assente, a comporre il Collegio quale terzo giudice sarà chiamato il componente dell'area con maggiore anzianità in ruolo.

Nel caso in cui non sia possibile formare il Collegio secondo gli indicati criteri per impedimenti, incompatibilità, ricusazione od assenze, lo stesso sarà composto utilizzando come supplente il Magistrato più anziano dell'area commerciale, che presiederà il Collegio.

3.2. Competenze area contenzioso.

Sono istituiti tre gruppi di lavoro ex art. 57, 2° comma, circ. tab. per il:

contenzioso in materia contrattuale: responsabilità sanitaria, appalto, contratti assicurativi, contratti di impresa, contratti di trasporto e noleggio, mandato, agenzia, mediazione, deposito, mutuo ordinario, transazione, ricognizione di debito, donazione, contratti d'opera, prestazione d'opera intellettuale, vendita di cose mobili ed immobili, azione revocatoria ordinaria, azione surrogatoria ex art. 2900 c.c.; opposizioni a decreto ingiuntivo, escluse quelle in materia bancaria e locatizia.

contenzioso in materia di diritti reali, condominio e locazioni: comunione ordinaria e condominio, tabelle millesimali, rapporti condominiali, divisione di beni non caduti in successione, proprietà, superficie, enfiteusi, usufrutto, abitazione, servitù, usucapione, distanze legali tra le costruzioni, locazioni, recesso dal contratto di locazione, ricorsi ex art. 447 bis c.p.c., indennità di avviamento, ripetizione di indebito in materia di locazione, occupazione sine titolo, comodato di immobile urbano, affitto di azienda, nomina e revoca di amministratore di condominio, contenzioso agrario (azione di condanna al rilascio del fondo per scadenza di contratto, azione di condanna al pagamento di somme dovute per legge o per contratto, altri istituti di diritto agrario), trascrizione e pubblicità di beni mobili ed immobili, pegno e ipoteca, opposizioni a decreto ingiuntivo in materia locatizia; merito di procedimenti possessori.

contenzioso in materia extracontrattuale ed amministrativa: responsabilità extracontrattuale (artt. 2043, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052., 2053), appelli avverso sentenze del giudice di pace, opposizioni ad ordinanza ingiunzione, ex art. 22 l. 689/81 e art. 14 del Dlgs 150/2011, controversie di diritto amministrativo, querele di falso, procedimenti di ricusazione dei giudici delle altre due aree.

3.3. - Componenti area contenzioso.

Posti vacanti nell'organico: n. 1 N.N. Giudice professionale

Magistrati Ordinari	In sezione dal	Funzioni	Funzioni nell'area	Tempo finale di permanenza sezione
----------------------------	-----------------------	-----------------	---------------------------	---

Sardone Maristella	9.4.2017	Giudice professionale	Coordinatore area Presidente Collegio; Giudice monocratico	9.4.2027
Labianca Gaetano	27.5.2009	Giudice professionale	Giudice monocratico Componente Collegio	27.5.2019
Mancini Luigi	7.9.2009	Giudice professionale	Giudice monocratico Componente collegio	7.9.2019
Di Molfetta Elio	18.3.2015	Giudice professionale	Giudice monocratico Componente Collegio	18.3.2025
Stano Giulia	5.3.2015	Giudice professionale	Giudice monocratico Componente Collegio	5.3.2025
Moselli Sandra	14.9.2013	Giudice professionale	Giudice monocratico Componente Collegio	14.9.2023
Sciascia Vincenzo	10.2.2016	Giudice Professionale	Giudice monocratico Componente Collegio	10.2.2026
Morelli Raffaele	20.1.2015	Giudice professionale	Componente collegio Giudice monocratico	20.1.2025
Ruolo N.N. *(ex Canosa di Puglia) *Supplente GOT Nicola Milillo		Giudice professionale		

Giudici onorari assegnati all'area contenzioso.

COGNOME e NOME	Funzioni	Funzioni nell'area
Milillo Nicola In sezione dal 14.9.2013	Giudice onorario	Supplente ruolo ex Canosa di Puglia ad esaurimento Giudice assegnato al gruppo di lavoro contrattuale in affiancamento
Varricchio Vincenzo In sezione dal 14.9.2013	Giudice onorario	Supplente ruolo ex Citarella ad esaurimento Giudice assegnato al gruppo di lavoro contrattuale In affiancamento
Lattanzio Livio in sezione dal 8.11.2007	Giudice onorario	Giudice assegnato al gruppo di lavoro condominio, locazioni e diritti reali in affiancamento alla dott.ssa Moselli
Avenia Mario In sezione dal 1.1.2016	Giudice onorario	Giudice assegnato al gruppo di lavoro condominio, locazioni e diritti reali in affiancamento al dr. Sciascia
Ferrara Leonardo In sezione dal 1.1.2016	Giudice onorario	Giudice assegnato al gruppo di lavoro condominio, locazioni e diritti reali in affiancamento al dr. Morelli

3.4. Criteri di assegnazione delle cause.

Riguardo ai criteri di assegnazione delle cause assegnate all'area "contenzioso", il Presidente della sezione civile curerà di assegnare i procedimenti di nuova iscrizione, a far data dall'esecutività della proposta tabellare, all'area contenzioso sulla base delle materie di competenza.

Una volta assegnato il procedimento all'area contenzioso, da parte del Presidente di sezione, il Coordinatore dell'area provvederà ad individuare il gruppo di lavoro (gruppo di lavoro "contrattuale", "extracontrattuale ed amministrativa", "condominio, diritti reali e locazioni") al quale assegnare il relativo procedimento.

All'interno di ogni gruppo di lavoro, i fascicoli saranno verranno assegnati a ciascun Giudice, a rotazione, in base all'ordine di anzianità decrescente.

Il Coordinatore dell'area contenzioso curerà le assegnazioni con il suindicato criterio assicurando, al termine di ogni anno, le dovute perequazioni, tenendo conto che la dott.ssa Sandra Moselli, in quanto Magrif, fruisce di esonero obbligatorio nella misura percentuale del 10%.

Relativamente alle locazioni, per quanto concerne le cause di locazione e comodato di immobile urbano introdotte con ricorso ex art. 447 bis c.p.c., esse verranno assegnate ai tre magistrati professionali del gruppo di lavoro del condominio, diritti reali e locazioni secondo il suindicato criterio; per quanto concerne invece le cause di sfratto/licenza per finita locazione, esse verranno trattate tutti i lunedì, giovedì e venerdì, con facoltà di delega ai Got in affiancamento ai dr. Moselli (Lattanzio), Morelli (Ferrara) e Sciascia (Avenia) per la sola fase sommaria; i Difensori avranno cura di citare per i giorni suddetti; in caso di citazione per un giorno diverso, sarà ordinata la rinnovazione della citazione; nell'ipotesi di iscrizione a ruolo effettuata il giorno stesso dell'udienza, qualora la stessa avvenga oltre le ore 9.00, verrà ordinata, in caso di mancata comparizione dell'intimato, la rinnovazione della citazione.

Per i procedimenti di convalida di sfratto iscritti a ruolo telematicamente, i difensori avranno cura di presentare in udienza una copia cartacea dei documenti prodotti, dal momento che le udienze potranno essere tenute, a turno, da Giudici onorari delegati in stanza di udienza dove gli stessi non sono quindi in grado di consultare a video i documenti prodotti.

3.5. gruppi di lavoro dell'area contenzioso in ordine di anzianità decrescente.

Gruppo di lavoro contrattuale	Gruppo di lavoro extracontrattuale e amministrativo	Gruppo di lavoro condominio, locazioni e diritti reali
Dott. Luigi Mancini	Dott. Maristella Sardone	Dott. Sandra Moselli
Dott. Giulia Stano	Dott. Gaetano Labianca	Dott. Vincenzo Sciascia
N.N. (Got Nicola Milillo)	Dott. Elio Di Molfetta	Dott. Raffaele Morelli
Got Vincenzo Varricchio		Got Livio Lattanzio
		Got Mario Avenia
		Got Leonardo Ferrara

3.6. - CALENDARIO UDIENZE

Udienze collegiali area commerciale

Con inizio ore 10.00

Presso il Palazzo Candido (I piano)

Area contenzioso	Giorno di udienza collegiale	Camera di consiglio
Tutti i Giudici professionali dell'area contenzioso	Il 2° e 4° martedì del mese	Dall'orario in cui termina L'udienza collegiale in poi

Udienze monocratiche area contenzioso.

- con inizio ore 9.00

Magistrato dott.	Giorni di udienza	Luogo di svolgimento udienza
Sardone Maristella	Tutti i lunedì del mese il 1° e il 3° mercoledì del mese	Stanza del Magistrato I piano Palazzo Candido
Labianca Gaetano	Il primo, secondo, terzo e quarto lunedì del mese; il primo e terzo giovedì del mese	Stanza del Magistrato I piano Palazzo Candido
Mancini Luigi	Tutti i martedì del mese; il primo, secondo, terzo e quarto giovedì del mese	
Di Molfetta Elio	Il 2° e 4° mercoledì del mese il 1° e 3° martedì del mese	Aula di udienza I piano Palazzo Candido
Stano Giulia	Tutti i giovedì del mese	Stanza del Magistrato I piano Palazzo Candido
Moselli Sandra	Tutti i lunedì del mese	Stanza del Magistrato I piano Palazzo Candido
Sciascia Vincenzo	Il primo, secondo, terzo e quarto	Stanza del Magistrato I piano

	venerdì del mese; il primo e terzo martedì del mese (destinato alle prime comparizioni - trattazioni)	Palazzo Candido
Morelli Raffaele	Tutti i giovedì del mese (sostituito dal Got Albenzio il 1° e 3° giovedì del mese presso l'articolazione di Andria sino alla chiusura dell'articolazione)	Stanza del magistrato II piano Palazzo Candido
Milillo Nicola (gruppo contrattuale)	Tutti i giovedì del mese (ruolo Schiraldi in supplenza) tutti i mercoledì del mese (ruolo ex Canosa di Puglia)	Stanza del Magistrato I piano Palazzo Candido
Varricchio Vincenzo (gruppo contrattuale)	Il 2° e 4° venerdì del mese (ruolo ex Citarella)	Stanza del Magistrato I piano Palazzo Candido
Lattanzio Livio (gruppo condominio, locazioni e diritti reali)	Tutti i lunedì del mese (locazioni)	Stanza del Magistrato I piano Palazzo Candido
Ferrara Leonardo (gruppo condominio, locazioni e diritti reali)	Tutti i giovedì del mese (locazioni)	Stanza del Magistrato I piano Palazzo Candido
Avenia Mario (gruppo condominio, locazioni e diritti reali)	Tutti i venerdì del mese (locazioni)	Stanza del Magistrato I piano Palazzo Candido

3.7 Criteri di sostituzione

In caso di impedimento di uno dei giudici dell'area contenzioso, ove non sia possibile nominare quale facente funzione del magistrato impedito, uno dei giudici onorari assegnati all'Ufficio, secondo i criteri di abbinamento previsti, la relativa supplenza, fatte salve le specifiche ipotesi già sopra previste, avverrà con le seguenti modalità: il magistrato impedito verrà sostituito, all'interno dell'area di riferimento, dal Magistrato con anzianità immediatamente successiva in ordine decrescente; il Magistrato più anziano sarà sostituito dal meno anziano e viceversa.

In caso di impedimento anche del giudice come sopra individuato, la sostituzione avverrà con il supplente previsto per quest'ultimo e così via.

In caso di astensione o ricusazione di uno dei Giudici addetti all'area contenzioso, questi verrà sostituito dal magistrato che segue in ordine di anzianità decrescente; il Magistrato più anziano dal magistrato meno anziano e viceversa.

3.8 ricusazione,

Nell'ipotesi di ricusazione di uno dei giudici delle tre aree della sezione civile, verrà costituito un Collegio composto dal Presidente di sezione e dai due giudici più anziani dell'area contenzioso in caso di ricusazione di uno dei giudici dell'area famiglia; dai due giudici più anziani dell'area commerciale in caso di ricusazione di uno dei giudici dell'area contenzioso; dai due giudici più anziani dell'area famiglia in caso di ricusazione di uno dei giudici dell'area commerciale.

In caso di ricusazione del Presidente di sezione, a far parte del Collegio sarà il Presidente del Tribunale e viceversa.

Nell'ipotesi in cui entrambi si trovino in questa situazione, presiederà il Collegio il magistrato della sezione con maggiore anzianità nel ruolo.

4. Sottosezione agraria.

Della sottosezione agraria, incardinata nell'area contenzioso e, precisamente, nel gruppo di lavoro del condominio, locazioni e diritti reali, fanno parte i giudici Moselli, Sciascia e Morelli nonché i componenti esperti privati, effettivi e supplenti, Dattoma Nicola (effettivo), Nigro Luigi (effettivo), Campanile Domenico (supplente) e Bisogno Vincenzo (supplente).

4.1 Componenti sottosezione agraria.

Cognome e nome Dott.	In sezione dal	Funzione nella sezione
Dr.ssa Moselli Sandra	14.9.2013	Presidente del Collegio
Dott. Vincenzo Sciascia	10.2.2016	Giudice Effettivo
Dr. Morelli Raffaele	20.1.2015	Giudice Effettivo
DATTOMA Nicola	05.04.2016	Esperto effettivo
NIGRO Luigi	24.1.2012	Esperto effettivo
CAMPANILE Domenico	05.04.2016	Esperto supplente
BISOGNO Vincenzo	5.7.2011	Esperto supplente

4.2. Calendario delle udienze

Il primo giovedì di ogni mese.

4.3. composizione dei collegi.

Moselli, Sciascia, Morelli, Dattoma, Nigro.

In caso di assenza od impedimento, incompatibilità, astensione o ricusazione dei giudici togati, gli stessi saranno sostituiti dai Magistrati del gruppo di lavoro extracontrattuale, con il seguente criterio; ove ad essere impedito, assente, astenuto o ricusato sia il Presidente del Collegio, dr.ssa Moselli, il sostituto tabellare sarà il Magistrato più anziano del gruppo di lavoro extracontrattuale; ove ad essere impedito, assente, astenuto o ricusato sia il dr. Sciascia, il sostituto tabellare sarà il Magistrato con anzianità nel ruolo immediatamente successiva a quello del magistrato più anziano del gruppo di lavoro extracontrattuale; ove ad essere impedito, assente, ricusato o astenuto sia il dr. Morelli, il sostituto tabellare sarà il terzo Magistrato meno anziano del gruppo di lavoro extracontrattuale; nell'ipotesi in cui neppure con tali criteri possa farsi fronte alla sostituzione, subentreranno i giudici del gruppo di lavoro contrattuale, secondo l'ordine decrescente di anzianità.

In caso di necessità di sostituzione degli esperti effettivi, ad essi subentrano gli esperti supplenti nell'ordine di anzianità di cui allo schema che precede.

4.4. criteri di assegnazione.

Il Coordinatore distribuisce le cause in successione di numeri di ruolo, dal minore al maggiore, rispettando i criteri della anzianità decrescente, dal giudice più anziano al più giovane, e dell'assegnazione dei procedimenti in quantità uguale.

4.5. criteri di sostituzione.

In caso di impedimento od assenza, incompatibilità, astensione o ricsuzione di uno dei componenti togati effettivo, lo stesso sarà sostituito dal supplente interno secondo l'ordine previsto al par. 4.3.

MAGISTRATI NON PIU' IN SEZIONE

Cognome e nome Dott.	In Sezione		Funzione nella sezione	Movimento successivo	
	Dal	Al		Dal	Destinazione
CESARONI Paola	12-10-2004	7-9-2009	Giudice civile della Sezione Distaccata di Ruvo di Puglia		
CESARONI Paola	12-10-2004	11-7-2006	Giudice civile nonché Giudice Coordinatore della Sezione Distaccata di Ruvo di Puglia		
CESARONI Paola	28-4-2009	7-9-2009	Giudice civile presso la Sezione Distaccata di Ruvo di Puglia e giudice delegato alle procedure concorsuali, presso la sede centrale	8-9-2009	Giudice Civile (Area "A") e Giudice Delegato alle procedure Concorsuali, presso la sede centrale
G.O.T. CARICATI Vito	2-6-1999	31-3-2009	Giudice settore civile, nei limiti di competenza dei GOT	1-4-2009	Decadenza dal servizio per raggiunti limiti di età.
MANZIONNA Emma	15-5-2007	22-5-2009	Giudice delle Esecuzioni Immobiliari		
MANZIONNA Emma	23-5-2009	7-9-2009	Giudice delle Esecuzioni Immobiliari e Giudice Civile (Area "A") (ruolo ex FEDERICI)	8-9-2009	Giudice Civile (Area "A") (ruolo ex FEDERICI)
GRILLO Salvatore	28-4-2001	23-5-2010	Giudice	24-5-2010	Consigliere Corte Appello Bari
RUSSI Concetta Lucia	14-7-2006	17-11-2010	Giudice (dal 14-7-2006 al 5-10-2008) e Giudice – Coordinatore dell'Area "A" (dal 6-10-2008 fino a tutto il 17 novembre 2010)	18-11-2010	Presidente di Sezione Corte Appello Bari
PAPA Patrizia	9-9-2004	16-8-2011	Giudice	17-8-2011	Consigliere Corte Appello Bari
ALLEGRETTA Alfredo Giuseppe	7-9-2009	14-1-2014	Giudice (già assegnato, quale sede principale, alla ex Sezione Distaccata di Andria)	15-1-2014	Trasferito ad altra giurisdizione (TAR PUGLIA – Bari)
FIANDACA Lydia	7-9-2009	28-2-2014	Giudice (già assegnato, quale sede principale, all'Articolazione territoriale di Andria)	1°-3-2014	Trasferita ad altra amministrazione (Avvocatura dello Stato di Bari)
POLITI Rosella	7-9-2009	23-03-2014	Giudice delle Esecuzioni Immobiliari	24-03-2014	Tribunale per i Minorenni di Bari con funzioni di giudice

Cognome e nome Dott.	In Sezione		Funzione nella sezione	Movimento successivo	
	Dal	Al		Dal	Destinazione
PAPPALARDO Alfonso Orazio Maria	13-5-2010	29-10-2015	Presidente della sezione civile e Giudice delegato alle procedure concorsuali; Presidente del Collegio area A; referente dei G.o.t.;	30-10-2015	Tribunale di Brindisi con funzioni di Presidente del Tribunale
LEONETTI Riccardo	02-05-2012	23-02-2015	Giudice monocratico area A; componente del Collegio area A	24-02-2015	Tribunale per i Minorenni di Bari con funzioni di giudice
CESARONI Paola	28-04-2009	16-02-2015	Giudice monocratico area A; componente del Collegio area A; Giudice delegato alle procedure concorsuali	17-02-2015	Tribunale di Bari con funzioni di giudice
POLITI Rosella	07-09-2009	23-03-2015	Giudice area B delegata alle procedure esecutive immobiliari; componente del Collegio area B	24-03-2015	Tribunale di Bari con funzioni di giudice
CAVALLERA Maria	14-09-2013	04-08-2015	Giudice Onorario in affiancamento del dr. Ierimonti e destinato in supplenza dei Giudici professionali dell'area C	05-08-2015	Dimissioni dall'incarico di GOT presso il Tribunale di Trani
TINTO Clemi	17-09-2007	04-08-2015	Giudice Onorario assegnato all'area B, in affiancamento ai giudici professionali nelle procedure esecutive mobiliari e destinato a sostituire, in caso di impedimento temporaneo, i giudici professionali dell'area B	05-08-2015	Dimissioni dall'incarico di GOT presso il Tribunale di Trani
CITARELLA Amedeo	14-09-2013	04-11-2015	Giudice Onorario assegnato all'area B, in affiancamento ai giudici professionali nelle materie delle locazioni, delle procedure esecutive mobiliari e delle tutele e destinato a sostituire, in caso di assenza o di impedimento temporaneo, i Giudici professionali dell'area B	05-11-2015	Dimissioni dall'incarico di GOT presso il Tribunale di Trani. Dal 5-11- 2015 Giudice Ausiliario Corte Appello Lecce

INGRAVALLO Patrizia	14-09-2013	04-08-2015	Giudice Onorario in affiancamento della dott.ssa Fiandaca e destinato in supplenza dei Giudici professionali dell'area C	05-08-2015	Dimissioni dall'incarico di GOT presso il Tribunale di Trani
CAPUTI Giuseppe [GOT]	20-01-2014	23-03-2016	Giudice Onorario supplente dei Giudici professionali delle Aree "A" e "B"	24-03-2016	Dimissionario
ZECCHILLO Francesco	30-10-2015	07-04-2016	Presidente f.f. della Sezione Civile e Giudice delegato alle procedure concorsuali; Presidente del Collegio dell'Area "A"; referente dei GOT	08-04-2016	Consigliere Corte Appello Bari, per trasferimento, a sua domanda.

IERIMONTI Antonino	14-09-2013	02-02-2016	Giudice Monocratico Area "C", componente del Collegio Aree B e C. <u>Dal 18-9-2014</u> : assegnatario di procedimenti di nuova iscrizione presso la Sede Circondariale, di competenza dell'Area "C";	03-02-2016	Trasferito, a domanda, al Tribunale di Lecce con funzioni di Giudice.
LA NOTTE CHIRONE Maria Antonietta	24-11-2015	6-5-2016	Già giudice Sezione Lavoro Trib. Trani, con l'ulteriore incarico di <u>MAGRIF per il settore civile</u>	7-5-2016	Deceduta il 7-5-2016
VALENTE Maria Michela [Magistrato Distrettuale]	18-4-2016	4-9-2016	Giudice Sezione Civile Trib. Trani	5-9-2016	<u>Dal 5-9-2016</u> al <u>15-1-2017</u> : Giudice Sezione Penale Trib. Trani
LONGO Vito (GOT)	1-1-2016	30-11-2016	Giudice assegnato all'area B, in affiancamento ai giudici professionali nel ruolo pendente di cognizione ordinaria della ex Sez. Distaccata di Canosa di Puglia, già gestito dal GOT FERRARA	1-12-2016	Ruolo ex Sez. Canosa distribuito fra n. 9 magistrati professionali dell'Area "B"
AVENIA Mario (GOT)	1-1-2016	30-11-2016	Giudice assegnato all'area B, in affiancamento ai giudici professionali nel ruolo pendente di cognizione ordinaria della ex Sez. Distaccata di Canosa di Puglia.	1-12-2016	Ruolo ex Sez. Canosa distribuito fra n. 9 magistrati professionali dell'Area "B"
BORTONE Filippo	4-9-2008	Presidente del Tribunale	Presidente del Collegio dell'area "B", compatibilmente con gli impegni presidenziali; in caso di impedimento a qualsiasi titolo, è sostituito, alle udienze presidenziali e nella presidenza del collegio dell'Area "B", dal dott. Gaetano Labianca, Coordinatore dell'Area "B".	5-9-2016	Collocato a riposo

Cognome e nome Dott.	In Sezione		Funzione nella sezione	Movimento successivo	
	Dal	Al		Dal	Destinazione
INFANTINI Giuseppe Gustavo	07-09-2009 (Area "B")	30-04-2016 (Area "B")	Dal 7-9-2009 al 30-4-2016: Giudice istruttore; Giudice delle Esecuzioni Mobiliari presso terzi per crediti previdenziali; Componente del Collegio Area B; Giudice supplente, sino al 30-4-2016, nel ruolo di Giudice della Sezione Civile Area "A" e di Giudice delegato ai fallimenti e alle procedure concorsuali (ruolo ex Cesaroni); Giudice coordinatore delle procedure esecutive immobiliari e mobiliari dell'Area "B"	01-05-2016 (Area "A")	Giudice delegato ai fallimenti e alle procedure concorsuali (ruolo ex Cesaroni) e Giudice coordinatore delle procedure esecutive immobiliari e mobiliari dell'Area "B"
SARDONE Maristella	26-04-2007 (Area "A")	09-04-2017 (Area "A")	Giudice monocratico area A; componente del Collegio area A	10-04-2017 (Area "B")	- Giudice monocratico dell'Area "B" (ruolo ex INFANTINI, già temporaneamente gestito dai GOT Alimento, Lattanzio e Caramia); - Giudice componente del Collegio dell'Area "B"
RIZZO Ettore [got]	02-12-2015 (Area "B")	09-04-2017 (Area "B")	Giudice assegnato all'area B, in affiancamento ai giudici professionali nelle procedure esecutive mobiliari; Giudice destinato a sostituire, in caso di impedimento temporaneo, i giudici professionali delle Aree "A" e "B".	10-04-2017	Assegnato esclusivamente alla Sezione Lavoro.